



SOCIETÀ FRIULANA DI ARCHEOLOGIA

Organizzazione di Volontariato Culturale - onlus

Torre di Porta Villalta - Via Micesio, 2 - 33100 UDINE - Tel/fax 043226560

Segreteria: martedì, giovedì e venerdì h. 17-19

NEWSLETTER n. 523 del 1 novembre 2017

Informativa telematica non periodica della Società Friulana di Archeologia, trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.archeofriuli.it>

E-MAIL: direzione@archeofriuli.it, sfaud@archeofriuli.it, archeofriuli@yahoo.it, archeofriuli@pec.it

FACEBOOK: accedi dal sito www.archeofriuli.it

ATTENZIONE !!!! - Progetto Civibanca 2.0

<http://www.progettocivibanca.it/societa-friulana-di-archeologia-onlus-995>

a sostegno dell'attività della Società Friulana di Archeologia presso Civibanca,

cod. IBAN IT55L0548464070101577803471

Ai donatori possiamo rilasciare dichiarazione utile ai fini della detrazione fiscale.

Inoltre, Votare è ancora più semplice che Donare.

Dona e/o Vota, passa parola e diffondi con parenti, conoscenti, associati e amici il nostro progetto così da raggiungere il prima possibile l'obiettivo indicato!

Seguendo le tracce degli antichi...

Edizione autunno 2017

Incontri dedicati alle testimonianze archeologiche che ci giungono dal passato

con il patrocinio di



e con il sostegno di



La Società Friulana di Archeologia, **per valorizzare** gli studi di **giovani laureati**, organizza incontri legati all'archeologia in tutti i suoi aspetti, al fine di far conoscere al pubblico argomenti poco noti, ma di notevole interesse.

in Torre di Porta Villalta - Via Micesio, 2 - Udine

- **Martedì 7 novembre 2017**, ore 17,00, Mirko Furlanetto e Cristina Martin (Università Ca' Foscari di Venezia), **Georgia, perla del Caucaso**.

La Georgia, “perla del Caucaso”, è una terra da scoprire ed amare; con il loro intervento i due relatori vogliono raccontare l’esperienza maturata partecipando a ben sei missioni di scavo organizzate dall’Università Ca’ Foscari di Venezia sotto l’attenta guida della prof.ssa Elena Roa. Natsargora, Aradetis Orgora sono alcuni dei siti archeologici scavati dal team italo – georgiano.



Il loro racconto verrà scandito da tavole a fumetto; questo, infatti, è uno dei mezzi di comunicazioni che la loro squadra di ricerca usa per far conoscere il lavoro svolto dall’Università di Venezia sia in Georgia che in Italia.

TRA ANTICHITA’ E ATTUALITA’

- **Giovedì 16 novembre 2017**, ore 17,30, presso Società Filologica Friulana (via Manin, 18 (Palazzo Mantica) – Udine, **Elisabetta Borgna** (Università degli Studi di Udine), **Il villaggio dell’età del bronzo di Ca’ Baredi/Canale Anfora (Terzo di Aquileia) e il paesaggio del Friuli protostorico tra Europa e Mediterraneo.**

Il villaggio dell’età del bronzo in località Ca’ Baredi presso il Canale Anfora, individuato dalla Soprintendenza F.-V.G. negli anni ‘980, è oggetto di un nuovo progetto di ricerca da parte dell’Università di Udine con la Soprintendenza. I dati raccolti in alcune campagne di scavo consentono di individuare nel sito un antecedente di Aquileia e certamente un insediamento centrale, dominante nelle dinamiche di popolamento della bassa pianura friulana durante la media e tarda età del bronzo (XVI-XIII sec. a C. ca).

Dislocato in posizione strategica al margine della laguna, il sito funse da tramite importante tra gli ambiti interni, alpini e transalpini, i castellieri istriano-carsici e le comunità dell’Italia padana e peninsulare, dalle quali derivarono forse apporti culturali e innovazioni tecnologiche di ultima provenienza egea.

Lo studio delle strutture recentemente identificate, tra le quali forni e focolari, e dei materiali ceramici, insieme ai risultati di analisi di laboratorio sulla ceramica, che hanno provato la

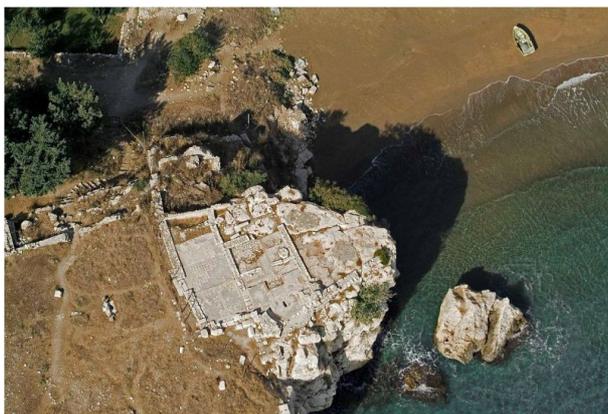


presenza del vino tra le sostanze consumate durante la mensa, consentono di trarre interessanti conclusioni sulle relazioni culturali e sulle abitudini alimentari dell’antica comunità.

I dati relativi al ciclo di vita dell’insediamento, abbandonato nel corso della tarda età del bronzo, possono essere utilizzati sullo sfondo del quadro dell’occupazione antropica del territorio per una proposta di interpretazione dei modi del popolamento friulano e del suo ruolo economico e sociale nelle grandi trasformazioni della fine dell’età del bronzo.

Incontro organizzato in collaborazione e con il patrocinio della Società Filologica Friulana

- **Martedì 21 novembre 2017**, ore 17,30, presso Società Filologica Friulana (via Manin, 18 (Palazzo Mantica) – Udine, **Massimo BRAINI, ELAIUSSA SEBASTE, una città sulle rotte commerciali del Mediterraneo orientale.**



Elaiussa Sebaste (l'odierna Aias) è stato uno dei più attivi porti commerciali del Mediterraneo orientale e dell'antica Anatolia, sviluppandosi in età augustea e mantenendo il suo ruolo di importante scalo commerciale fino alla prima età bizantina; il sito si trova a circa 60 km dall'attuale città di Mersin, sulla costa sud orientale della Turchia e di fronte all'estremità orientale dell'isola di Cipro e, pur se conosciuto e citato dai viaggiatori fin dal XIX secolo, è stato scavato sistematicamente solo a partire dal 1995 dalla Sapienza Università di Roma; gli scavi

sono tutt'ora in corso e anno dopo anno concorrono allo studio dei vari settori della città antica e alla conoscenza delle sue varie fasi di espansione urbana.

La nascita e lo sviluppo di Elaiussa sono legati soprattutto alla sua posizione geografica, punto di passaggio privilegiato lungo le rotte di collegamento tra Siria, Cipro, Asia minore ed Egitto, rotte che avevano nella Cilicia Tracheia, regione cui fa riferimento la città in epoca romana, un baricentro naturale; il nome stesso di Elaiussa rimanda ad una delle ricchezze naturali proprie del territorio, Elaion infatti in greco significa "ulivo", la coltivazione del quale, assieme a quella della vite, alle risorse ittiche e alle riserve di legume provenienti dalla catena montuosa del Tauro, costituiva la base dei commerci che ne determinò la prosperità.

Le indagini archeologiche e i vari filoni di ricerca ad esse associate, assieme allo studio delle fonti antiche che la citano, hanno delineato la storia e l'evoluzione urbanistica della città dal II secolo a.C. fino al VII secolo d.C. quando il sito venne verosimilmente abbandonato in seguito all'invasione araba che interessò le coste della Cilicia Tracheia intorno al 672 d.C.



Incontro organizzato in collaborazione e con il patrocinio della Società Filologica Friulana.

=====

Sezione Isontina

*In occasione della mostra "**Secessione Floreale a Gorizia tra il 1880 ed il 1914**" organizzata dalla Scuola Fioristi FVG e realizzata all'Hotel Astoria di Grado (inizio 11 novembre 2017 - fine 6 gennaio 2018), nella quale verranno esposti bozzetti di abiti, acconciature e mise-en-place d'epoca utilizzando le tipologie di fiori coltivati a Gorizia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, la Sezione Isontina della SFA ha realizzato una ricerca storico documentaria per la realizzazione di due serate divulgative.*

La Secessione Floreale a Gorizia

floricoltura industriale e arte floreale

nel costume e nella società goriziana
fra fine '800 e primi '900

Dall'11 novembre 2017 al 6 gennaio 2018
GRAND HOTEL ASTORIA - GRADO

Orario: tutti i giorni dalle ore 11.00 alle 18.00

INAUGURAZIONE
sabato 11 novembre
alle ore 17.00

Mostra pagina successiva (freccia destra)

11 NOVEMBRE - ore 18.00

"Storia della Floricoltura Industriale a Gorizia fra fine '800 e primi '900"
a cura di Liubina Debeni Soravito

18 NOVEMBRE - ore 17.00

"Suggerimenti simbolici e armonie floreali nel giardino di Palazzo Lantieri
a Gorizia tra i 1850 e il 1920" a cura della dott.sa Desirée Dreos

25 NOVEMBRE - ore 20.00

Workshop "Quando le dame inserivano i fiori fra i capelli"
a cura di Alessandra Santoni Hair Stylist e Rossella Biasiol M^o d'Arte Floreale

01 DICEMBRE - ore 18.00

"Armonie matematiche nei fiori, fiori di scienziati a Gorizia..."
a cura di Christian Selleri

09 DICEMBRE - ore 17.00

"FLORIMANZIA, ANTICA CONOSCENZA AL FEMMINILE:
l'energia terapeutica dei fiori ed il loro utilizzo nelle composizioni floreali"
a cura di Rossella Biasiol - M^o d'Arte Floreale

Con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura; Il patrocinio del Comune di San Canzian d'Isonzo;
In partnernariato con Società Friulana di Archeologia; Consorzio Culturale del Monfalconese; Consorzio Grado Turismo; ProLoco di San Canzian d'Isonzo.

Con la collaborazione di:
Cassa Rurale Friuli Venezia Giulia, filiale di Fiumicello - Metamorfofi Barber Shop di Alessandra Santoni - BKERAgency di Kerstin Troha Babbucci
E LA SPLENDIDA COLLABORAZIONE CON L'ARTISTA ANTONELLA CAPPUCCIO - ROMA E L'OSPITALITÀ DEL GRAND HOTEL ASTORIA - GRADO

SENTIERI MUSICALI

Gli incontri verteranno su quattro aspetti differenti dell'approccio alla storia musicale; il primo illustra le tipologie e gli usi della musica all'interno del mezzo televisivo, diverso quindi dal più ampio e noto mondo delle colonne sonore cinematografiche. Pubblicità, sigle di cartoni animati e programmi televisivi, per decenni si sono nutrite del mondo della musica classica, in un certo modo sdoganandolo ai più giovani.

È poi il turno di una riflessione biografico-musicale sulla figura di un singolo autore, in questo caso Franz Schubert (1797-1828), tra le figure più interessanti dell'intera storia della musica, non solo per questioni prettamente artistiche. Così come l'altro anno ci si era soffermati su un aspetto tecnico (la "forma sonata"), quest'anno è la volta della fuga, nome conosciuto ai più ma le cui caratteristiche restano oscure per i non addetti ai lavori. Concluderemo con il plurisecolare rapporto tra musica e censura, sotto i regimi totalitari ma anche nel mondo dell'opera italiana dell'Ottocento.

Quando:

- **Mercoledì 15 novembre 2017: La musica classica e la tv: non solo pubblicità;**
- **Mercoledì 22 novembre 2017: Il canto del cigno: Franz Schubert (1797-1828);**
- **Mercoledì 29 novembre 2017: La fuga, questa sconosciuta...**
- **Mercoledì 6 dicembre 2017: Due secoli di musica e censura.**

Dove:

I corsi si terranno alla Casa delle Associazioni in via Marconi a Pieris il mercoledì dalle 18.30 alle 19.30 e dalle 20.00 alle 21.00, per un massimo di 60 partecipanti per classe.

Iscrizioni: giovedì 9 novembre dalle 18.30 alle 19.30 presso la sede dell'Associazione in via Trieste a San Canzian d'Isonzo presso il Centro Civico. Costo € 10.00.

Si rammenta che per partecipare ai corsi è necessario essere in regola con il tesseramento all'associazione.

- **Sabato 9 dicembre 2017**, viene organizzata una **vista guidata** alla mostra "**Maria Teresa a Trieste**" al Magazzino delle Idee di Trieste.

Si prevedono due gruppi di 25 persone ciascuno nella medesima mattinata: primo gruppo ore 10.00, secondo gruppo ore 11.30.

=====

- **Martedì 19 dicembre 2017**, ore 17,30, in Torre, incontro in **ricordo di Sergio Maddaleni** ed Auguri Natalizi.

USCITE CULTURALI

LE PRESENZE LONGOBARDE NELLE REGIONI D'ITALIA

- **Venerdì 10, Sabato 11, Domenica 12 novembre 2017**: convegno **LE PRESENZE LONGOBARDE NELLE REGIONI D'ITALIA** a Castelseprio e Gazzada Schianno (Va).

Programma:

- **Venerdì 10 novembre 2017**, ore 7,00, partenza da Udine (piazzale Paolo Diacono - Palamostre) e sosta a **PAVIA** per visitare la mostra sui **LONGOBARDI**.

ARCHEOCARTAFVG

Carta Archeologica del Friuli Venezia Giulia on line

<http://www.archeocartafvg.it>

Itinerari per visitare il Friuli Venezia Giulia e **schede di descrizione dei siti, dei ritrovamenti archeologici e dei musei archeologici** esistenti in Friuli Venezia Giulia. Ogni socio SFA può partecipare alla realizzazione del progetto: archeofriuli@gmail.com
La **ARCHEOCARTAFVG.IT** è ora visibile anche sul telefono cellulare tramite una **APP**.

Scaricatela sul vostro *android*; è gratis e navigate per il nostro Friuli Venezia Giulia a visitare i siti archeologici, i musei, i castelli, ecc.

Procedura per scaricare la app: andate su "applicazioni", poi su "play store", poi andate su "google play" e scrivete "archeocartafvg.it" ed installate. Lasciate scaricare e dopo un po' sul vostro *display* dovrebbe automaticamente comparire l'icona della carta archeologica.



SEGNALAZIONI

Claude SINTES, I pirati contro Roma.

Questo libro racconta la prima lotta documentata tra uno Stato e i banditi del mare: i pirati contro Roma.



A partire da una rigorosa disamina storiografica, l'opera racconta i viaggi, le navi e i tesori dei pirati del Mediterraneo, accompagnando a quest'analisi il racconto degli sforzi del Senato romano per eliminare gli irriducibili predoni della Cilicia.

Traduzione: Cristina Spinoglio

Editore LEG Gorizia € 18,70 – www.leg.it

Per acquisto, vai a >>>>>>>>>>

ZUGLIO (Ud). La Forza dell'Arte

le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di San Pietro

Era il 1981 quando la Carnia nella notte tra il 14 e il 15 novembre veniva spogliata di uno dei suoi monumenti più significativi. Dalla Pieve di San Pietro, posta in strategica posizione sulla vallata del Bût e onorata ancora oggi con il titolo di Cattedrale, vennero trafugate le statue del grande polittico ligneo commissionato nel 1481 a Domenico Mioni, detto Domenico da Tolmezzo.

Nel 2016 questo episodio doloroso ha trovato una svolta grazie alle attività investigative del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Leggi tutto, vai a >>>>>

ISCRIZIONI 2018

Socio ordinario: € 25; - socio familiare: € 10; - socio studente (fino al compimento del

25° anno di età): € 16.

Le iscrizioni si possono fare:

- 1) in Segreteria ad Udine (martedì, giovedì e venerdì – ore 17-19) oppure presso le Sezioni Carnica, Friuli Collinare, Destra Tagliamento, Isontina, Medio Friuli e Giuliana;
- 2) mediante versamento su c/c/postale n. 15176332 intestato alla SFA – *onlus*;
- 3) oppure mediante bonifico bancario su Banca Prossima Cod. IBAN IT33J0335901600100000004876 intestato alla SFA – *onlus*.

NB: La diffusione di questa NewsLetter avviene anche in accordo con i **Civici Musei di Udine**, il **MAN – Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli**, **TrostGiocarta – Udine**, **Società Filologica Friulana**, **Università della Terza Età "Paolo Naliato" di Udine**.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intendesse far pervenire questa newsletter ad altre persone, lo segnali a: archeofriuli@yahoo.it
Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci o ad altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico".
Altresì essa non può essere considerata un prodotto editoriale in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.